
DELIBERAZIONE N. 54 DEL 11.09.2013

Oggetto: Istituzione del Comitato Unico di Garanzia ai sensi dell'art. 57 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 21, comma 1 della Legge n. 183 del 04.11.2010.

Il Presidente, relatore della proposta di delibera in oggetto, comunica che la presente proposta di deliberazione ha ad oggetto il **Comitato Unico di Garanzia da istituire ai sensi dell'art. 57 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 21, comma 1 della Legge n. 183 del 04.11.2010.**

Il Presidente illustra brevemente i contenuti della normativa vigente in materia.

Si riferisce inoltre che è necessario abrogare il precedente organismo "Comitato per le Pari opportunità".

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA in particolare la documentazione allegata alla presente proposta;

VISTO l'art. 21, comma 1 della Legge n. 183 del 04.11.2010 recante semplificazioni e razionalizzazioni in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota ministeriale inerente il CUG – Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità del 4.03.2011: Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare art. 1, 3, 7, 40, 43 e 57;

VISTE la normativa vigente in materia, in particolare legge 300/1979;

VISTO il CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

PRESO ATTO che la suddetta Direttiva Ministeriale: Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e per le pari opportunità, ha chiarito che il CUG sostituisce unificandoli i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del obbing, previsti dalla Contrattazione collettiva nazionale;

PRESO ATTO altresì che la suddetta Direttiva Ministeriale chiarisce che il CUG si afferma come soggetto nuovo attraverso il quale il legislatore tenendo conto delle criticità esistenti nel mondo del lavoro pubblico intende raggiungere più obiettivi:

A. Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso

coesistenti, intende adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

B. Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

C. Razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della pubblica amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici, tenendo conto delle novità introdotte dal d.lgs 15012009 e delle indicazioni derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 (T.U. in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), come integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 8112008) e dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n.5 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego). La razionalizzazione, ottenuta anche mediante l'unificazione di competenze, determina un aumento di incisività ed efficacia dell'azione, la semplificazione organizzativa e la riduzione dei costi indiretti di gestione andrà a vantaggio di attività più funzionali al perseguimento delle finalità del CUG, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 1, 1ett.d) del d.lgs. 16512001.

PRESO ATTO dell'allegato n. 1 alla nota Prot. n. 26047 del 04.09.2013 con il quale il Segretario Generale dott.ssa Donatella Romeo e il Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Rosarita De Rose hanno attestato la regolarità amministrativa degli atti istruttori per l'adozione del presente provvedimento;

PRESO ATTO della presenza del Presidente Giuseppe GAGLIOTI e dei Componenti Domenico BILOTTA, Nicola CILENTO, Francesco FALZETTA, Vincenzo FARINA, Natale MAZZUCA, Francesco SALERNO;

PRESO ATTO dell'assenza dei Componenti Katia STANCATO e Pietro TARASI;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 7 componenti;

PRESO ATTO della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Presidente dott. Fabio Massimo Spinosa e della Componente dott.ssa Luciana Santagati, mentre risulta assente giustificata la dott.ssa Patrizia Scandaliato;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi,

DELIBERA

1. di abrogare il Comitato di Pari Opportunità nominato in rappresentanza dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 19 del CCNL del 14.09.2000, con Delibera di Giunta Camerale n. 110 del 02.10.2009 e notificare il presente provvedimento ai relativi componenti;
2. di istituire il Comitato Unico di Garanzia, in seguito all'applicazione della normativa appositamente emanata dall'art. 57 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 21, comma 1 della Legge n. 183 del 04.11.2010 e che opererà in continuità con la progettualità e le attività degli organismi pre-esistenti;
3. La partecipazione ai lavori del CUG non è a titolo oneroso, sono esclusi rimborsi spese e a

- qualunque titolo;
4. di dare avviso ai dipendenti, ai sindacati, alla RSU ed all'OIV dell'adozione del presente provvedimento.

La presente deliberazione è allegata al verbale della seduta di Giunta camerale del 11.09.2013.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Donatella Romeo)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Gaglioti)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso (approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 9 del 14.12.2009), è stata pubblicata all'albo camerale on line istituito con deliberazione di Giunta Camerale n. 4 del 24.01.2010 ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09, come modificato dal D.L. 194/2009 e L. 25/2010 dal _____ al _____

X Integralmente;

- per estratto nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.) o comunque al fine di tutelare il diritto alla riservatezza o per ragioni di tutela di brevetti e concorrenza o per espressa disposizione di altra normativa legislativa o regolamentare.

e contro la stessa non sono state presentate opposizioni.

Cosenza li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Donatella Romeo)